

Roselle, ruspe sulle ex terme L'ecomostro ha i mesi contati

Via alla demolizione. Vivarelli Colonna: giorno storico

ROSELLE (GROSSETO) Ruspe in azione all'ecomostro: dopo una lunga attesa, è stata avviata la demolizione dello scheletro delle ex terme. L'operazione, che dovrebbe concludersi in 4 mesi, rientra nel piano di riqualificazione delle periferie, siglato lo scorso marzo dal premier Gentiloni. Il Comune di Grosseto, vincendo il bando per la rigenerazione urbana, si è assicurato 15 milioni, di cui 10 dal governo, da destinare in particolare alla ristrutturazione del Poggio, la co-

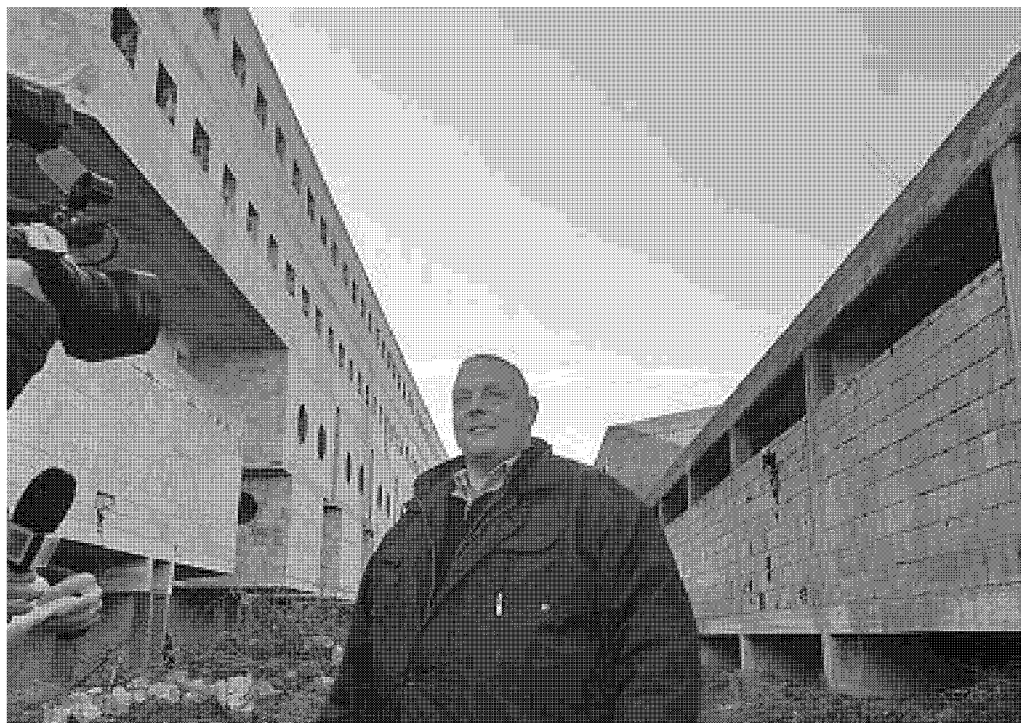


struzione di piste ciclabili tra il capoluogo e l'area archeologica e, appunto, l'intervento nell'ex area termale. Struttura che viene demolita, partendo dall'edificio più basso; parte dei detriti sarà utilizzata per

realizzare la rampa temporanea che permetterà l'accesso dei mezzi di demolizione al secondo edificio, il più grande, che sarà abbattuto subito dopo. Per questa fase è previsto un costo di quasi 800 mila euro. «Roselle più di altre frazioni ha dovuto pagare il problema del degrado — afferma Antonfrancesco Vivarelli Colonna, sindaco di Grosseto — e ritengo giusto che ai suoi abitanti sia restituito molto».

Aldo Tani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sindaco di Grosseto Antonfrancesco Vivarelli Colonna, ieri, ha dato il via alla demolizione; a lato, le ex terme

